

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

SETT. DIREZIONE CENTRALE AREE CITTADINE-CONSIGLI DI ZONA
PROT.GEN. 510871/2010 N.REG.DEL 2684/2010

GIUNTA COMUNALE - SEDUTA DEL 24/09/2010

- OGGETTO -

Linee di indirizzo per la concessione delle particelle orticole da parte delle zone di decentramento e ipotesi di sviluppo per nuovi orti. Il provvedimento non comporta spesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi in numero legale,
sotto la presidenza del Sindaco MORATTI LETIZIA
con la presenza degli Assessori:

MORATTI, CADEO, FINAZZER FLORY, LANDI DI CHIAVENNA, MASCARETTI,
MASSEROLI, MOIOLI, MORELLI, PILLITTERI, RIZZI, SIMINI, TERZI, VERGA, DE
CORATO

E la partecipazione del Segretario Generale MELE GIUSEPPE

Come da pertinente verbale di seduta,

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che la proposta di che trattasi appare meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n.1078010 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

DELIBERA

- La proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria.

Milano



Comune
di Milano

518 DIREZIONE CENTRALE AREE CITTADINE E CONSIGLI DI ZONA
Servizio Coordinamento Centrale Decentramento

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

COMUNE DI MILANO
DC AREE CITTAD. CONS
PG 510871/2010
S-COORD. CENTR. DECEN
Del 24/06/2010
(S) PROT. SEGR. GENERALE
29/07/2010

Prot. Generale n. 510871 del 24/6/2010

OGGETTO

Linee di indirizzo per la concessione delle particelle orticole da parte delle zone di decentramento e ipotesi di sviluppo per nuovi orti.

Il provvedimento non comporta spesa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Coordinamento Centrale Decentramento
Prof. Angelo Passognelli

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arredo, Verde e Qualità Urbana
Arch. Flora Valone

IL DIRETTORE CENTRALE
AREE CITTADINE E CONSIGLI DI ZONA
Dr. ssa Silvia Branddoro

IL DIRETTORE CENTRALE
ARREDO DECORO URBANO E VERDE
Dott. ssa Giulia Amato

L'ASSESSORE
AREE CITTADINE E CONSIGLI DI ZONA
Ing. Andrea Mascaretti

L'ASSESSORE
ARREDO DECORO URBANO E VERDE
Dott. Maurizio Cadeo

Responsabile del Procedimento
Dott. ssa Graziella de Gioia (58134)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel Piano Generale di Sviluppo 2006/2011, deliberato dal Consiglio Comunale il 18/7/2006, sono indicate – considerando sia le linee programmatiche del Sindaco che le reali possibilità operative dell'Ente – le macro aree di intervento;
- tale Piano Generale di Sviluppo, ha formalmente adottato la scelta della valorizzazione del patrimonio comunale assegnandole il ruolo di leva per lo sviluppo della Città, ai fini della sostenibilità delle azioni programmatiche;
- la “vision” generale della città, presentata nel PGS, prevede la messa in campo di tutti gli strumenti disponibili, pubblici e privati, per rafforzare l'identità globale di Milano, attivando i suoi ambiti di eccellenza;
- in tale ottica l'Amministrazione comunale promuove la formazione e l'organizzazione di “Orti Urbani” quali sistemi ordinati di appezzamenti di terreno ad ordinamento policolturale, coltivabili a scopo non commerciale, con le finalità di incentivare forme di aggregazione tra cittadini, fornire occasioni per il tempo libero, riqualificare aree cittadine con un suo uso corretto. Con tale incentivazione si raggiunge anche l'obiettivo di consentire alle persone soprattutto anziane di occupare il loro tempo libero in modo attivo e consociativo.

DATO ATTO CHE

- l'art. 39, comma 4, del vigente Regolamento del Decentramento Territoriale, approvato dal Consiglio Comunale il 13/3/1997, prevede che “ *alla Giunta Comunale competono le funzioni di indirizzo e coordinamento ed i poteri sostitutivi relativamente alle funzioni attribuite o delegate ai Consigli*”;
- l'art. 40, comma 2, di detto Regolamento, recependo l'interesse dell'Amministrazione Comunale a favorire e sviluppare l'organizzazione di orti urbani da destinare per scopi sociali, ha, altresì, attribuito alle Zone la concessione delle particelle orticole su aree comunali, disponendo che “ *le Zone provvedono alla definizione dei criteri di assegnazione e delle modalità d'uso con apposito Regolamento*”;
- in attuazione di quanto sopra tutti i Consigli di Zona, eccetto quello di Zona 1 che non ha alcun orto assegnato o in corso di assegnazione, si sono dotati di un proprio Regolamento interno che individuava i criteri di assegnazione e gestione delle particelle orticole.

RILEVATO CHE

- il Consiglio Comunale ha approvato, in data 22/11/07, la mozione n. 108 con cui espressamente si rappresentava quanto segue:



- la cura degli orti dati in assegnazione ai cittadini, in particolare ai pensionati, si è rilevata essenziale per trasformare tali spazi *“in aree particolarmente gradevoli, dove le famiglie possono trascorrere giornate serene”* e per garantire *“un utile servizio di presidio del territorio”*;
- l'esigenza di armonizzare la materia attraverso l'emanazione di un Regolamento di Gestione e Assegnazione Orti, che individuasse un tempo di concessione e tariffe di concessione uniformi.

RITENUTO

più rispettoso dell'autonomia dei singoli Consigli di Zona, sancita dall'art. 40 del vigente Regolamento del Decentramento, adottare, invece del richiesto Regolamento, un provvedimento deliberativo contenente linee di indirizzo uniformi, attinenti gli ambiti non caratterizzati da particolare discrezionalità politica, a cui, però, dovranno attenersi i singoli regolamenti zonali.

EFFETTUATA

- una ricognizione attenta e puntuale degli otto Regolamenti interni di assegnazione delle particelle orticole, sono stati individuati come rilevanti e ingiustificati i seguenti elementi di disomogeneità:
 - durata della concessione;
 - canone di concessione;
 - quota di utilizzo dell'acqua;
 - deposito cauzionale e suo ammontare.
- una considerazione di insieme della materia sia in termini di economicità dell'azione amministrativa che di ottimizzazione della concessione sia per il concessionario che per l'Amministrazione si è ritenuto di proporre le seguenti linee di indirizzo:
 - a) **principi generali per la concessione d'uso:**
 - finalità sociali e/o aggregative, con esplicito divieto di attività commerciali e/o di lucro comunque correlate all'utilizzo degli orti e dei prodotti coltivati
 - priorità dell'assegnazione a favore di categorie socialmente deboli (disabili, anziani, disoccupati, soggetti a basso reddito)
 - ogni cittadino può presentare richiesta di assegnazione per una sola particella orticola, con esclusione di coloro che siano proprietari o possessori di un altro orto nel Comune di Milano.
Costituiranno requisiti di priorità l'essere residenti in Zona e il non essere incorsi in provvedimenti di decadenza/revoca, per inadempienze contrattuali, di particelle già assegnate nella Zona di pertinenza;
 - b) **durata della concessione prevista in cinque anni** con possibilità di un anno aggiuntivo nel caso di attività iniziali di coltura dell'orto, bonifica e avvio;
 - c) **canone, spese e deposito cauzionale:**
 - all'atto dell'assegnazione, i concessionari sono tenuti al versamento di un deposito cauzionale, il cui importo non potrà superare quello del canone annuo;



- il canone annuo di concessione, per concorso spese gestione e fondo manutenzione straordinaria, è quello stabilito dal Settore Demanio e Patrimonio per le particelle orticole, attualmente corrispondente a € 1,35 al mq. e soggetto ad aggiornamento ISTAT;
- la quota forfetaria annua per l'utilizzo dell'acqua è fissata in € 15,00;
- le spese per la manutenzione ordinaria sono a carico dei concessionari.

VALUTATA

Le esperienze fatte nel corso degli anni nella gestione delle concessioni di orti, si ritiene utile:

- confermare la necessità di creare nuovi orti secondo le modalità tradizionali rispettando, in via generale e, ove possibile, i seguenti parametri tecnici:
 - a) estensione massima delle particelle orticole 60 mq.;
 - b) recinzione perimetrale esterna dell'area di 2 metri di altezza massima, fatto salvo il rispetto dei vincoli urbanistici e paesaggistico - ambientali;
 - c) dotazione di un bagno e di uno spogliatoio negli orti di nuova assegnazione e qualora vi siano le condizioni per poter procedere alla installazione degli stessi.
- avviare uno studio per ampliare, arricchire e diversificare la cura del verde urbano, sperimentando nuove modalità, ad esempio con la coltivazione di alberi da frutta e di piante da fiore e nuove collocazioni, ad esempio nei giardini scolastici.

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 il Direttore Centrale Aree Cittadine e Consigli di Zona ha espresso il parere di competenza, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante;
- è stato altresì espresso il parere del Segretario Generale che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante.

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE. LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento del Decentramento approvato dal C.C. in data 13/3/1997 con deliberazione n. 26;
- la delibera della Giunta Comunale n. 1844/2010 – P.G. 492.985/2010 del 18 giugno 2010 avente ad oggetto "Approvazione degli Obiettivi 2010-2012 e del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2010.

Ritenuta la propria competenza, in forza del combinato disposto di cui agli artt. 47, 48 e 107 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.



DELIBERA

1. di approvare le linee d'indirizzo, riportate in premessa e di seguito riprodotte, per la concessione di orti nelle Zone di Decentramento:
 - a. principi generali per la concessione d'uso:**
 - finalità sociali e/o aggregative, con esplicito divieto di attività commerciali e/o di lucro comunque correlate all'utilizzo degli orti e dei prodotti coltivati;
 - priorità dell'assegnazione a favore di categorie socialmente deboli (disabili, anziani, disoccupati, soggetti a basso reddito);
 - ogni cittadino può presentare richiesta di assegnazione per una sola particella orticola, con esclusione di coloro che siano proprietari o possessori di un altro orto nel Comune di Milano.

Costituiranno requisiti di priorità l'essere residenti in Zona e il non essere incorsi in provvedimenti di decadenza/revoca, per inadempienze contrattuali, di particelle già assegnate nella Zona di pertinenza.
 - b) durata della concessione prevista in cinque anni**, con possibilità di un anno + 1 aggiuntivi nel caso di attività iniziali di coltura dell'orto, bonifica e avvio;
 - c) canone, spese e deposito cauzionale:**
 - all'atto dell'assegnazione, i concessionari sono tenuti al versamento di un deposito cauzionale, il cui importo non potrà superare quello del canone annuo
 - il canone annuo di concessione, per concorso spese gestione e fondo manutenzione straordinaria, è quello stabilito dal Settore Demanio e Patrimonio per le particelle orticole, attualmente corrispondente a € 1,35 al mq. e soggetto ad aggiornamento ISTAT;
 - la quota forfetaria annua per l'utilizzo dell'acqua è fissata in € 15,00;
 - le spese per la manutenzione ordinaria sono a carico dei concessionari.
2. Le esperienze fatte nel corso degli anni nella gestione delle concessioni di orti, si ritiene utile:
 - confermare la necessità di creare nuovi orti secondo le modalità tradizionali rispettando, in via generale e, ove possibile, i seguenti parametri tecnici:
 - a) estensione massima delle particelle orticole 60 mq.;
 - b) recinzione perimetrale esterna dell'area di 2 metri di altezza massima, fatto salvo il rispetto dei vincoli urbanistici e paesaggistico - ambientali;
 - c) dotazione di un bagno e di uno spogliatoio negli orti di nuova assegnazione e qualora vi siano le condizioni per poter procedere alla installazione degli stessi.
 - avviare uno studio per ampliare, arricchire e diversificare la cura del verde urbano, sperimentando nuove modalità, ad esempio con la coltivazione di alberi da frutta e di piante da fiore e nuove collocazioni, ad esempio nei giardini scolastici.
3. di dare atto che i regolamenti interni dei Consigli di Zona per la concessione d'uso degli orti dovranno essere modificati laddove in contrasto con le linee di indirizzo adottate con il presente provvedimento a partire dalla data di esecutività dello stesso.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Linee di indirizzo per la concessione delle particelle orticole da parte delle zone di decentramento e ipotesi di sviluppo per nuovi orti.

Il provvedimento non comporta spesa

P.G. n. 510871 del 24/6/2010

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

se ne propone l'immediata eseguibilità

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili (sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COORD. CENTRALE DECENTRAMENTO
(Prof. Angelo Bessognelli)

IL DIRETTORE CENTRALE
AREE CITTADINE E CONSIGLI DI ZONA
Dott.ssa Silvia Brandodoro

Data 24/06/2010

[Signature]

D.C. Finanza, Patrimonio e Bilancio
Settore _____ Servizio _____

Ufficio _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° _____ DEL _____

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

Non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata)

Contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data _____

PARERE DI LEGITTIMITA'

(nota sindacale prot. n. 1078010/97 del 30/06/1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

24 SET 2010

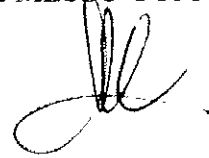
Data _____

[Signature]

LA PRESENTE DELIBERAZIONE
~~UNITAMENTE AGLI ALLEGATI~~ ~~QUALE PARTE INTEGRANTE~~ - PLICHI N.
E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DAL 07/10/2010 AL 22/10/2010

MILANO,

IL MESSO COMUNALE



LA PRESENTE DELIBERAZIONE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DAL 07/10/2010
AL 22/10/2010 E' DIVENUTA ESECUTIVA DAL 18/10/2010

MILANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

